



Al Prefetto della Provincia di Enna

OGGETTO: Decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 17, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023, per l'affidamento diretto del servizio di mensa obbligatoria di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 203/89, per il personale delle Forze di Polizia, in servizio di ordine pubblico impiegato nella vigilanza fissa ai seggi elettorali in occasione delle consultazioni elettorali per l'elezione del Parlamento Europeo in data 8 e 9 giugno 2024 - nel Comune di Regalbuto.

VISTO il DPR del 10/04/2024 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11/04/2024, con il quale sono stati convocati i comizi elettorali in data 8 e 9 giugno 2024, per le elezioni dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia;

PREMESSO che occorre assicurare il servizio di mensa obbligatoria di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 203/89, per il personale delle Forze di Polizia, in servizio di ordine pubblico impiegato nella vigilanza fissa ai seggi elettorali in occasione delle consultazioni elettorali per l'elezione del Parlamento Europeo in data 8 e 9 giugno 2024, in tutti i Comuni della Provincia di Enna;

PRESO ATTO che nei comuni di Enna, Gagliano Castelferrato, Leonforte, Nicosia, Piazza Armerina e Troina sono già costituite le mense obbligatorie di cui all'art. 1, comma 1, lettera a), della legge 203/89, per il personale della Polizia di Stato, in servizio di ordine pubblico e servizi eccezionali;

VISTA la richiesta del Comando Provinciale dell'Arma dei Carabinieri relativa alla costituzione delle mense nei comuni di Agira, Aidone, Assoro, San Giorgio (Fraz. Assoro), Barrafranca, Calascibetta, Cacchiamo (Fraz. Calascibetta) Catenanuova, Centuripe, Cerami, Villadoro(Fraz. Di Nicosia) Nissoria, Pietraperzia, Regalbuto, Sperlinga, Valguarnera Caropepe, Villarosa, Villapriolo (Fraz. di Villarosa);

PRESO ATTO che, a seguito delle indagini di mercato esperite dai comandi delle Stazioni dell'Arma dei Carabinieri per i comuni di Agira, Aidone, Assoro, San Giorgio (Fraz. Assoro), Barrafranca, Calascibetta, Cacchiamo (Fraz. Calascibetta) Catenanuova, Centuripe, Cerami, Villadoro(Fraz. Di Nicosia) Nissoria, Pietraperzia, Regalbuto, Sperlinga, Valguarnera Caropepe, Villarosa, Villapriolo (Fraz. di Villarosa); sono stati comunicati a questa Prefettura i ristoratori, in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente, disponibili ad eseguire il servizio in argomento, nonché i relativi preventivi;

VISTO il preventivo di € 25,00 iva inclusa a pasto, del ristorante "Castel Miralago" dei Fratelli Castelli di Castelli Salvatore & c. snc, vistato per la congruità del prezzo da parte del Comandante della Stazione dei Carabinieri di Regalbuto;

VISTA la Legge e il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato e le successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36;

VISTO l'art.1, comma 450, della L. 296/2006 e successive modificazioni;



Al Prefetto della Provincia di Enna

VISTE le modifiche apportate al predetto art.1, comma 450, della L. 296/2006, dall'art.1, comma 130, della L. 145/2018 (Legge di Bilancio per l'anno 2019), relativamente all'innalzamento della soglia dell'obbligo di ricorso al MEPA, per acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro;

VISTO l'art. 1, comma 3, del D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012 che dispone l'obbligatorietà per le Pubbliche Amministrazioni del ricorso alle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. e in particolare la necessità di sottoporre i contratti stessi ad apposita clausola risolutiva espressa da attivarsi nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, si renda disponibile una convenzione Consip;

CONSIDERATO CHE, per il servizio di che trattasi, non è attiva o sottoscrivibile nessuna Convenzione stipulata da Consip S.p.A., ai sensi dell'art. 26 della Legge 23 dicembre 1999;

VISTO l'art. 14 del D. Lgs. n. 36/2023 in cui sono specificate le soglie di rilevanza comunitaria, ed in particolare il comma 1, lett. b);

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di ordine generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO l'art. 18, comma 1 e comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, *anche senza consultazione di più operatori economici*, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

- che ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una



Al Prefetto della Provincia di Enna

notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 36/2023;

- l'art. 15 del D. Lgs. n. 36 del 2023, nel quale, al comma 1, stabilisce che “nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice”;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto dall'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

ATTESO che ai sensi dell'art. 54, comma 1 - secondo periodo - del D.Lgs. n. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

CONSIDERATO che con comunicato del Presidente dell'ANAC del 10/01/2024 l'Autorità, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, ha reso disponibile, anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'Autorità, ribadendo che la stazione appaltante deve comunque garantire la tempestiva trasmissione delle informazioni alla BDNCP, attraverso la compilazione dell'apposita scheda (AD5)”;

VISTO il Codice Civile e le altre disposizioni normative emanate in materia fiscale e di contratti di diritto privato, per quanto non regolati dalle disposizioni previste dalle fonti giuridiche e dagli atti soprarichiamati

ACCERTATO che la spesa in questione trova copertura con i fondi assegnati dal Ministero dell'Interno per il capitolo 2556 pg 01 esercizio 2024 ;

RILEVATA l'esigenza di procedere all'affidamento delle prestazioni di cui all'oggetto

DETERMINA

- di affidare il servizio di mensa obbligatoria di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) della legge 203/89, per il personale delle Forze di Polizia, in servizio di ordine pubblico impiegato nella vigilanza fissa ai seggi elettorali in occasione delle consultazioni elettorali per l'elezione del Parlamento Europeo in data 8 e 9 giugno 2024. al Ristorante “Castel Miralago” dei Fratelli Castelli di Castelli Salvatore & c. snc,, CF/P.IVA: 00474540861;
- di disporre la copertura della spesa complessivamente stimata, per n. 16 pasti, pari ad euro 400,00 (quattrocento/00) Iva inclusa, con imputazione ai fondi disponibili sul capitolo 2556 pg 01 dell'esercizio finanziario 2024 del bilancio del Ministero dell'Interno;



Il Prefetto della Provincia di Enna

- che lo stipulando contratto dovrà contenere la clausola risolutiva espressa prevista dell'art.1, comma 3, del decreto legge 95/2012, convertito in legge 135/2012, da attivarsi nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, si renda disponibile una convenzione Consip;
- di nominare, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) il Funzionario Economico Finanziario Rag. Scauzzo Taragnino Caterina;
- di autorizzare l'acquisizione del CIG tramite l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici – PCP dell'ANAC;
- di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010, e comunque previa presentazione della fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità fiscale e alla conformità delle prestazioni rese”;
- di incaricare alla stipula del contratto il dott. Vincenzo Lo Fermo, Dirigente dell'Area Economica Finanziaria, che viene all'uopo delegato.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale della Prefettura di Enna nella sezione “Amministrazione trasparente” -“Bandi di gara e contratti” ai sensi dell’art. 37 del decreto legislativo n. 33 del 2013 e ss.mm.ii; in applicazione di quanto disposto dall’art. 28 del decreto legislativo n. 36 del 2023, sarà assicurato il collegamento tra la suddetta sezione e la BDNCP.

Enna, data del protocollo

p. IL PREFETTO
IL VICEPREFETTO VICARIO
(Sindona)

Il Funzionario Economico Finanziario
Rag. Scauzzo Taragnino Caterina
0935 522527
caterina.scauzzotaragnino@interno.it